



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII
Via Fornovo, 8, 00192 Roma- fax 06.46834023

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 17 Dicembre 2009, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alla presenza della Dott.ssa Fabiana Natale, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti sociali interessate alla situazione occupazionale della AZ MACCHINE SRL, per procedere all'esperimento dell'esame congiunto, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 218/00.

Sono presenti:

- Per la SOCIETA', Alberto Kustermann e Alessandro Ramazzotti, assistiti dall'avv. Fabrizio Pavarotti e dal Dott. Gabriele Marini di CONFCOMMERCIO ROMA;
- Per FILCAMS-CGIL Nazionale, Luigi scarnati;
- Per FISASCAT-CISL Nazionale, Alfredo Magnifico.

Sono, altresì, presenti Fausto Quattrini, per la Filcams Cgil di Roma e Teodori Rinaldo, per la RSA.

Per UILTUCS-UIL Nazionale, benché formalmente convocata, nessun rappresentante.

PREMESSO CHE

- la Società svolge attività di commercializzazione di macchine industriali ed applica al proprio personale, pari attualmente a n.56 lavoratori, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Terziario, Distribuzione e Servizi;
- in data 22 Settembre u.s. la Società con le Parti sociali interessate concludeva in sede ministeriale un accordo di solidarietà, ai sensi della legge 863/84, per n.52 lavoratori, e di Cigs, a zero ore e senza rotazione, per evento improvviso ed imprevisto, a favore di n.7 lavoratori, per 12 mesi, a decorrere dal 1.10.09 e sino al 30.09.2010;
- in data 11.12.09 la Società presentava istanza di fallimento al Tribunale di Tivoli e, la Confcommercio di Roma (con nota Ns Prot. n. 15/VII/21868/16.01.03 dell'11.12.09), in nome e per conto della propria associata, avanzava istanza al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ai fine dell'esame congiunto di cui al D.P.R. 218/00;
- con comunicazione del 14.12.09 la Società comunicava al competente Ufficio del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali l'interruzione, a far data dallo stesso 14.12.09, dell'accordo di solidarietà suindicato;
- con successiva nota Prot. n. 15/VII/21945/16.01.03 del 15.12.09, questo Ministero convocava formalmente tutte le Parti sociali interessate per la riunione del 17 Novembre 2009, al fine dell'esperimento della procedura di cui al punto che precede;

- nel corso dell'odierna riunione, l'Azienda ha illustrato alle OO.SS. le motivazioni poste a base della suindicata istanza, e, in esito al confronto, le Parti si sono date atto della necessità di ricorrere ad una Cigs per crisi aziendale con cessazione totale dell'attività.

VISTO

Il D.L. del 29.11.2008, n.185, convertito in legge n.2/2009, che prevede all'art.19 comma 11 la possibilità di concedere trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria e di mobilità anche ai dipendenti delle imprese esercenti attività commerciali con più di 50 dipendenti, nel limite massimo di spesa di 45 milioni di euro per l'anno 2009, a carico del Fondo per l'occupazione.

TUTTO CIÒ VISTO E PREMESSO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

- La Società presenterà istanza al competente Ufficio della D.G. degli Ammortizzatori sociali, al fine della concessione della **Cigs per crisi aziendale con cessazione totale dell'attività**, a favore di un numero massimo pari a 54 lavoratori.
- La sospensione in Cigs avverrà a zero ore, senza rotazione, a fronte della cessazione totale dell'attività aziendale, e avrà durata di 12 mesi a decorrere dal 16.12.2009 e sino al 15.12.2010.
- L'Azienda, stante le difficoltà economico- finanziarie in cui versa, presenterà formale istanza all'Inps, al fine di essere ammessa al pagamento diretto dell'integrazione di cui sopra.
- Nel corso del programma di intervento della Cigs, verranno utilizzati i seguenti strumenti di gestione del personale in esubero:
 1. mobilità sulla base del criterio della non opposizione;
 2. erogazione, da parte della Regione Lazio, di un contributo a fondo perduto ai lavoratori, che posti in mobilità, intendano intraprendere un'attività lavorativa autonoma o associarsi in cooperativa, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n.29/1996;
 3. percorsi di riqualificazione e/o riconversione professionale e di outplacement, finanziati attraverso fondi regionali e/o del F.s.e.;
 4. percorsi di outplacement mediante ricorso a Società esterne abilitate, compatibilmente con le disponibilità economiche dell'Azienda.
- Al fine di monitorare l'evoluzione della situazione aziendale e l'andamento della CIGS, le Parti si incontreranno nel mese di Febbraio p.v. e, comunque, in ogni caso su richiesta di una delle stesse.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00.

Letto, confermato e sottoscritto.

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]